

BIBLIOTECA DIOCESANA L. MONARI

Nuovi arrivi in Biblioteca!

Newsletter #17

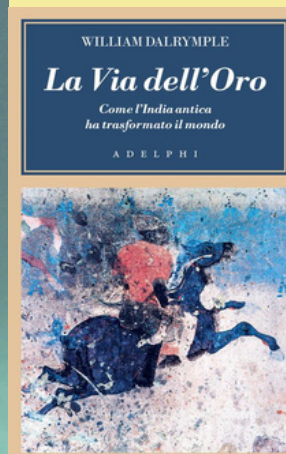
GENNAIO 2026

Una piccola selezione fra i titoli
acquistati nel quarto trimestre 2025



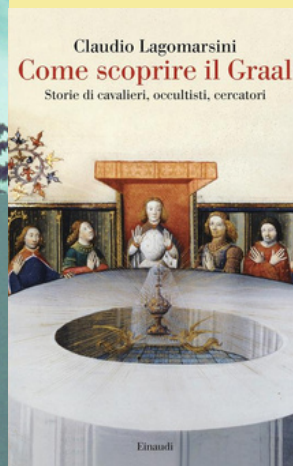
Ignazio Veca, *Il discorso del rabbino. Storia del plagio alle origini dell'antisemitismo moderno*, Il Mulino 2025

Parigi, luglio 1881. Su una rivista cattolica compare per la prima volta il *Discorso del Rabbino*, un testo che ben presto diventerà uno degli apocrifi cospirazionisti più diffusi tra Ottocento e Novecento. Questo documento fittizio offre al pubblico europeo un'idea sconvolgente: una macchinazione ebraica per conquistare il potere globale. Ma come è nato e si è diffuso questo mito pericoloso? Quali eventi storici e sociali hanno alimentato l'odio antiebraico sotto una nuova veste? E quale ruolo hanno avuto la stampa, la propaganda e le dinamiche politiche dell'epoca? Attraverso un'analisi rigorosa, Veca ci guida alla scoperta della storia di una delle più tenaci teorie del complotto, tra fonti autentiche e contraffazioni, verità storica e costruzione ideologica.



William Dalrymple, *La Via dell'Oro. Come l'India antica ha trasformato il mondo*, Adelphi 2025

In un appassionante viaggio che conduce dalle università monastiche buddhiste agli osservatori astronomici indù, dai templi del Sud-Est asiatico alla corte imperiale cinese, dalle città-oasi dell'Asia centrale alla Baghdad abbaside e infine all'Europa latina, l'opera racconta la diffusione su scala eurasiatica dell'induismo, del buddhismo, del sanscrito, dei sistemi di scrittura, della letteratura epica, dell'astronomia, della medicina e delle grandi innovazioni matematiche indiane – tra cui il sistema posizionale in base dieci e il concetto di zero, a fondamento del nostro calcolo. Rileggendo la storia del mondo antico da un'angolazione inedita, restituisce all'India il posto che le compete: quello di fulcro di una civiltà cosmopolita, raffinata e straordinariamente influente.



Claudio Lagomarsini, *Come scoprire il Graal. Storie di cavalieri, occultisti, cercatori*, Einaudi 2025

Cos'è il Graal? Perché alcuni autori medievali lo descrivono come un calice per l'eucarestia, mentre altri ne parlano come di un generico vassoio, e altri ancora lo identificano con il piatto usato da Gesù per consumare l'agnello pasquale? In che rapporto stanno i romanzi cavallereschi con le fonti storiche che menzionano le reliquie dell'Ultima Cena? Lagomarsini – filologo e specialista di materia arturiana – ripercorre in un saggio narrativo la storia delle più significative scoperte del Graal rivendicate dal Medioevo ai nostri giorni. Antiquari newyorkesi, cavalieri crociati, archeologi, occultisti dell'Inghilterra vittoriana, esperti di arabo medievale, ufficiali del Terzo Reich. Chi desidera rivendicare la scoperta del Graal deve dimostrare che l'oggetto ritrovato è compatibile con l'epoca del Cristo storico.

Via D. Bollani 20 - 25123 Brescia

0303722444 - biblioteca@diocesi.brescia.it

www.diocesi.brescia.it/biblioteca-diocesana-luciano-monari



L'oro dei santi. Percorsi della «Legenda aurea» in volgare, Cerullo-Ingallinella eds., Edizioni del Galluzzo 2024

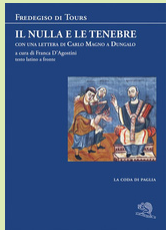
Atti del convegno internazionale del 2022 dedicato alla *Legenda aurea* di Iacopo da Varazze. All'analisi delle dinamiche di trasmissione del leggendario, tra ambienti laici e religiosi, si affianca l'indagine sulle traduzioni parziali e integrali italiane (in toscano, genovese, siciliano) e su quelle in francese, occitano, catalano, castigliano, talora esaminate per la prima volta, seguendo approcci di carattere sia filologico sia storico-linguistico.

Giancarlo Toloni, *La Bibbia in lingua italiana. Uomini e passioni, vicende di testi e di edizioni*, Paideia 2025

Un'opera imponente che affronta nei suoi aspetti linguistici, letterari, ecclesiali e storici un argomento solitamente preso in esame da angolature circoscritte, per tentare di ricostruire la storia contrastata della Bibbia in italiano nel quadro più generale di una storia europea. Interessanti e nuovi sono i due capitoli dedicati alla Bibbia in lingua italiana in Svizzera e alla Bibbia degli ebrei italiani, dal giudeo-italiano al toscano all'italiano di oggi.

Mosè Maimonide, *Commento alle Massime dei Padri - Perush leAvòt*, Giuntina 2025

Il trattato *Avòt della Mishnà* è una raccolta di insegnamenti etici che Maimonide interpreta con l'acume del filosofo. Questo commento anticipa molti dei temi che saranno poi sviluppati nella *Guida dei perplessi*: la tensione tra fede e ragione, il senso dell'agire virtuoso, la responsabilità morale e intellettuale dell'individuo. È dunque un'opera che parla non solo agli studiosi di testi ebraici, ma a tutti coloro che cercano un dialogo autentico tra tradizione e pensiero critico.



Fredegiso di Tours, *Il nulla e le tenebre*, La Vita Felice 2025

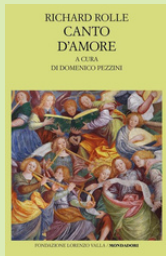
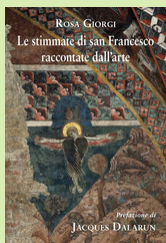
Nella Genesi, Dio parla di nulla e di tenebre, perciò a questi 'nomi' deve corrispondere qualcosa di 'reale'. Così Fredegiso di Tours sostenne la possibilità dell'esistenza del nulla e di una creazione divina dal nulla. Sospettato di eresia, fu sottoposto da Carlo Magno al vaglio di un suo consigliere, l'irlandese Dungalo. La lettera di Carlo a Dungalo, qui riprodotta, non rappresenta che l'inizio di un lungo e vivace dibattito critico, la cui eco si sentì fino al Novecento, soprattutto in pensatori afferenti al neopositivismo logico.

L. Marcozzi, *Dante e la povertà. Il personaggio di san Francesco nel Paradiso*, Carocci 2024

L'epoca di Dante fu contraddistinta da un aspro dibattito sulla povertà dell'ordine francescano e della Chiesa, cui lo stesso autore prese parte, facendone, di riflesso, un tema centrale della *Commedia*. Il volume ne esamina le diverse rappresentazioni, dalla costruzione epica della figura di Francesco d'Assisi in rapporto con l'iconografia del suo tempo ad Amiclate, personificazione della libertà di parola e di espressione di fronte al potere che la povertà consente e che Dante rivendica.

Rosa Giorgi, *Le stimate di san Francesco raccontate dall'arte*, Bibl. Francescana 2024

La stigmatizzazione di Francesco è certamente uno degli episodi della vita del santo che ha avuto maggior "fortuna iconografica", diventando oggetto di infinite raffigurazioni. L'autrice si sofferma a delucidare la potenza del segno stesso delle stimate. Poi esamina i vari elementi che compongono la scena – Francesco, il serafino crocifisso, il frate testimone, il contesto –, prestando particolare attenzione ai mutamenti che essi hanno subito nelle varie opere susseguitesesi nel tempo.



Richard Rolle, *Canto d'amore*, Fondazione Lorenzo Valla 2025

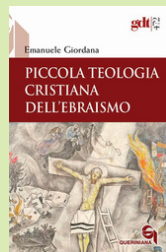
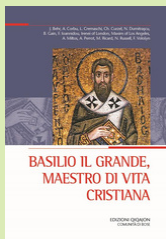
Richard Rolle di Hampole è uno dei maggiori scrittori di mistica del Trecento inglese. Studente a Oxford e divenuto famoso come eremita, fu autore dei trattati *Incendium amoris* - l'opera che lo rese popolare - e *Melos amoris*, che la Fondazione Valla presenta per la prima volta al pubblico italiano. Il *Melos* insegue, con richiami infiniti alla Bibbia, la dolcezza dell'esperienza mistica: è un Cantico dei cantici in ritmo gregoriano e spesso contrappuntistico: riprende e ripete, variando, gli accordi, sinché nel canto stesso non si compie.

Basilio il Grande, *maestro di vita cristiana. Atti del Convegno*, Qiqajon 2025

I contributi raccolti in questo volume presentano gli Atti del XXX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa e approfondiscono la vita di Basilio il Grande, arcivescovo di Cesarea in Cappadocia (330-379). Fu una delle figure più importanti della storia del cristianesimo, che si colloca al centro di quel periodo creativo che va da Costantino al concilio di Calcedonia e il cui vissuto e insegnamento sono ancora molto attuali per i cristiani di oggi.

Emanuele Giordana, *Piccola teologia cristiana dell'ebraismo*, Queriniana 2025

L'opera si impernia su un arduo problema teologico: è possibile pensare una rivelazione cristiana escatologica nel confronto con una rivelazione come quella ebraica? Il saggio si apre con un confronto, accurato e intellettualmente onesto, con dodici pensatori ebrei moderni e contemporanei. Nella seconda parte Giordana riformula poi il problema a partire dall'evento radicalmente storico di Gesù di Nazaret, proponendo con coraggio alcune linee interpretative per la costruzione di una teologia cristiana dell'ebraismo.

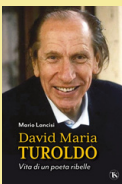




Wolfram Eilenberger, *I fantasmi del presente 1948-1984. Adorno, Sontag, Foucault, Feyerabend. La fine della filosofia e un nuovo illuminismo*, Feltrinelli 2025

Esplorando il pensiero di Theodor W. Adorno, Susan Sontag, Michel Foucault e Paul K. Feyerabend, giganti intellettuali del secondo Novecento, e muovendosi tra Francoforte, Parigi, Londra, Berkeley e New York, l'opera segue la nascita delle teorie filosofiche che conducono direttamente alle grandi fratture ideologiche del presente: dalla decostruzione della cieca fede nel progresso alle teorie del complotto; dalla liberazione sessuale all'ottusità riflessiva della "wokeness"; dall'avanguardia radicale al crollo di tutte le distinzioni tra cultura alta e bassa; dalla critica della tecnologia all'ecoattivismo.

Mario Lancisi, *David Maria Turoldo*, TS 2024

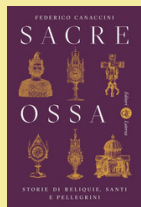


Scomodo, moderno, di sinistra: queste alcune delle etichette affibbate a padre Turoldo, che le detestava. Personalità fra le più importanti della Chiesa del Novecento, fu uomo di fede e di poesia capace di parlare a credenti e non credenti. Lancisi riscostruisce la sua parabola esistenziale in una corposa biografia che con passione narrativa descrive e svela i passaggi più cruciali, con abbondante mole di aneddoti poco noti, documenti inediti e nuove testimonianze.

Carlo Rovelli, *Sull'eguaglianza di tutte le cose. Lezioni americane*, Adelphi 2025



La scienza del XX secolo ha modificato per sempre la nostra comprensione della realtà, anche se siamo ben lontani dal poter affermare che questa realtà abbia un senso (forse non accadrà mai). Eppure, è grazie alla meccanica quantistica che il pensiero può dirsi per la prima volta libero di percorrere strade veramente ignote. La rivoluzione scientifica in corso ci pone dinanzi alla sua più importante e allarmante implicazione: l'impossibilità di trovare un fondamento ultimo della realtà.



Federico Canaccini, *Sacre ossa. Storie di reliquie, santi e pellegrini*, Laterza 2025

Se quello delle reliquie può apparire un mondo esclusivamente connesso con l'aspetto devozionale e l'esaltazione del sacro, le vicende a loro legate conducono in un inedito mondo fatto di viaggi avventurosi, raggiri, contese teologiche, battaglie campali e rapporti di potere secolari. Basta ricordare l'importanza che hanno per Venezia e Bari le reliquie di san Marco e san Nicola, rispettivamente trafugate da Alessandria d'Egitto e da Myra.

Erasmus da Rotterdam, *Il disprezzo del mondo*, a cura di E. Tinelli, Rosenberg&Sellier 2025



Il *De contemptu mundi*, nei primi undici capitoli, elenca tutti i luoghi comuni della letteratura in lode della vita monastica, della fuga dal secolo e del disprezzo del mondo. Il XII capitolo, aggiunto nel 1521, si presenta come una ritrattazione dei contenuti svolti in precedenza e rispecchia le nuove idee maturate da Erasmo in relazione alle pretese di perfezione dello status monastico. Il trattatello diviene così un documento importante che intende rivendicare il ruolo dei laici e dell'Umanesimo laico nella cornice della società cristiana, marcando un momento fondamentale del processo di secolarizzazione innescato dall'Umanesimo.

Ernesto De Martino, *La storia velata. Crisi e riscatto della presenza*, Einaudi 2025



Questo volume riflette la fase creativa, compresa tra *Il mondo magico* (1948) e *Morte e pianto rituale* (1958), nella quale De Martino lavora a consolidare il proprio sistema di pensiero, fondato sulle nozioni-chiave di presenza umana nel mondo e di reintegrazione della crisi esistenziale. Nel corpus, con un vasto insieme di inediti, affiorano i lineamenti di una teoria generale della religione d'impronta laica, pervasa da una forte tensione umanistica.



Isaiah Berlin, *Libertà*, Feltrinelli 2025

"Libertà": una parola talmente capiente da poter suonare, per assurdo, vuota di significato e inadeguata a descrivere la realtà. Un antidoto a questo rischio è contenuto nella lezione inaugurale che Berlin tenne nel 1958 a Oxford, proponendo per la prima volta la distinzione tra libertà positiva – assertiva, potenzialmente violenta – e negativa, da intendersi come assenza di interferenze esterne nelle nostre azioni. In questo scarto si gioca l'instabile connessione tra libertà e democrazia e si arriva all'idea che più valori, in sé "giusti", possano entrare in conflitto fra loro o addirittura annullarsi a vicenda.

Roberto Della Seta, *Pacifismi. Storia plurale di una parola controversa*, Mimesis 2025



La storia del pacifismo è una vicenda plurale dentro la quale convergono diverse posizioni. Negli anni '30 al pacifismo delle origini si è affiancato un "nazional-pacifismo" che ha visto molti nazionalisti francesi, inglesi e americani opporsi nel nome della pace alla prospettiva di una guerra contro i fascismi. Un "neo-pacifismo" destinato a mettere radici profonde e durature nelle opinioni pubbliche occidentali, mostratosi con forza nel tempo attuale in Europa, una sensibilità che si fonda sul concetto dell'interesse nazionale come criterio di giudizio morale da anteporre a preoccupazioni umanitarie.

Roberto Pertici, *Il caso Renan. La prima guerra culturale dell'Italia unita*, Il Mulino 2025



Nel 1863, la pubblicazione a Parigi della *Vie de Jésus* di Ernest Renan e la sua traduzione italiana aprirono un intenso dibattito sui fondamenti del cristianesimo, innescando la prima discussione pubblica su temi religiosi nell'Italia unita (e il primo caso letterario del neonato mercato editoriale italiano). Il Gesù di Renan era un uomo superiore, ma nient'altro che un uomo: per i laici rappresentava l'inizio di una grande rivoluzione culturale, per i cattolici un attacco blasfemo.



Temple Grandin, *Pensare senza parole. I doni nascosti di chi ragiona per immagini, pattern e astrazioni*, Adelphi 2025

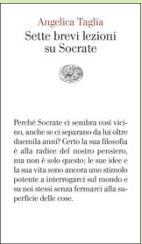
Intrecciando illuminanti aneddoti storici – fra i “pensatori visivi” si annoverano molti uomini geniali, da Michelangelo a Einstein – esperienze personali ed evidenze tratte dai più recenti studi neuroscientifici, Grandin offre un'affascinante analisi di queste divergenti forme di pensiero. Lancia inoltre alla società un severo monito, affinché impari a scorgere in menti differenti «non una disabilità ma una risorsa» e non si lasci sfuggire un'irrinunciabile opportunità di arricchimento.

Telmo Pievani - Giuseppe Remuzzi, *Dove comincia l'uomo. Ibridi e migranti: una breve storia dell'avventura umana*, Solferino 2025

Capire l'unicità di *Homo* (non la sua superiorità) ci aiuta a leggere meglio anche le tendenze evolutive in atto, le sfide della salute e dell'ambiente, gli scenari futuri. Due tra i migliori scrittori di scienza italiani fanno il punto sulle scoperte che negli ultimi anni hanno profondamente cambiato quello che pensavamo di conoscere su di noi e raccontano la storia accidentata e imprevedibile di una specie cosciente e invadente che, forse per prima, si è interrogata sul senso del mondo.

Maria Polita, *101 libri da leggere prima dei sette anni*, Solferino 2025

Leggiamo storie ai nostri figli per regalare loro un'esperienza unica di bellezza e di benessere, per nutrire una relazione che tenga conto dei loro bisogni, desideri, competenze. Una guida, ma anche un vero e proprio strumento di lavoro, per genitori, insegnanti, pedagogisti e librai. Ci ricorda che trasmettere la passione per la lettura non significa cedere a un'astratta e prescrittiva necessità di far leggere, ma regalare un'esperienza indimenticabile.



Angelica Taglia, *Sette brevi lezioni su Socrate*, Einaudi 2025

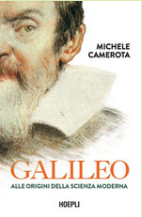
Di fronte alle difficoltà del presente, rivolgerci ai filosofi dell'antichità non è probabilmente il primo pensiero. Eppure, basta aprir loro la porta per incontrare idee e spunti capaci di incidere sulla nostra vita. Questo è vero più che mai per Socrate. Le sue domande sono anche le nostre, ci porta ad interrogarci sui temi fondamentali dell'esistenza: il valore delle nostre opinioni, l'educazione, la convivenza con gli altri e con noi stessi, la morte.

Michele Camerota, *Galileo. Alle origini della scienza moderna*, Hoepli 2025

Galileo non fu soltanto il padre fondatore della scienza moderna: fu l'artefice di una rivoluzione del sapere che ha inaugurato un innovativo modo di guardare alla natura. Le sue scoperte in ambito astronomico e fisico cambiarono radicalmente la comprensione dell'universo e concorsero, al tempo stesso, ad affermare un nuovo modello di scienza, una nuova sensibilità epistemologica e culturale. L'opera ne ripercorre l'itinerario biografico e intellettuale con particolare attenzione al contesto storico.

Chiara Giaccardi - Mauro Magatti, *Macchine celibi*, il Mulino 2025

Il digitale, che si propone come antidoto alle spinte disgregatrici della nostra epoca, è allo stesso tempo un potente catalizzatore di nuovi problemi. Il risultato è paradossale: massima efficienza e massimo caos comunicativo coesistono. E mentre le macchine intelligenti diventano sempre più simili all'uomo, l'uomo rischia di regredire a «macchina celibe»: un “lo” isolato, performante, privo di legami e incapace di riconoscere l'altro. Un interessante richiamo alla riscoperta di una politica dello spirito che restituisca senso e futuro alle nostre società.



Benenti - Casati - Montangero, *Il computer impossibile*, Raffaello Cortina 2025

Il futuro computer quantistico potrebbe fare in pochi secondi calcoli che richiederebbero milioni di anni al più potente calcolatore oggi esistente. Non si tratta di un semplice miglioramento dell'attuale tecnologia, ma di un cambio di paradigma nel modo in cui l'informazione viene elaborata e trasmessa da un punto all'altro della Terra. Ma come funzionano questi calcolatori “impossibili”, capaci di affrontare sfide attualmente impensabili dalla medicina alla finanza alla sicurezza informatica?

Paolo Bertinetti, *Il romanzo inglese del '900*, La nave di Teseo 2025

Da uno dei più autorevoli anglisti italiani, una galleria di ritratti dei maggiori romanzieri inglesi del Novecento: da Banville a Beckett, da Agatha Christie a Chatwin, da Conrad a Fleming, da Greene a Huxley, da le Carré a McEwan, da Zadie Smith a Virginia Woolf, senza trascurare le letterature inglesi dal mondo. Con una selezione mirata, il libro esplora le opere che hanno segnato il secolo, concentrandosi su due o tre romanzi chiave per ogni autore, quelli che ancora oggi occupano un posto di rilievo nelle librerie e nella memoria collettiva.

Matteo D'Orazio, *Le parabole Hurro-ittite. Un testo sapienziale bilingue*, Paideia 2025

Al II millennio a.C. risalgono i componimenti di natura poetica pervenuti in versione bilingue hurro-ittita, raccolti sotto il titolo di «Parabole». In principio trasmesse oralmente, poi trascritte su tavolette d'argilla in hurrico cuneiforme attorno al XVII/XVI sec. a.C., dopo qualche secolo giunsero nel regno di Hattusha, dove vennero tradotte in ittito. Animati dall'intento di dilettare uditorio e lettori, e insieme di indirizzare a rettitudine e virtù, i questi racconti favolistici sono messi in relazione alla vita reale, adombrando esempi concreti di figure umane dalla condotta sviata.





Ian McEwan, *Quello che possiamo sapere*, Einaudi 2025

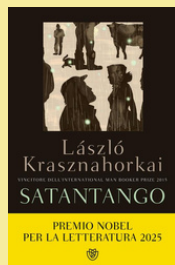
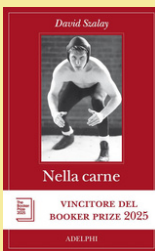
Nel maggio del 2119 Thomas Metcalfe, studioso di letteratura del periodo 1990-2030, si reca per l'ennesima volta alla biblioteca Bodleiana per consultarne gli archivi nel tentativo di scovare informazioni inedite sull'oggetto dei suoi interessi, la fantomatica "Corona per Vivien" del grande poeta Francis Blundy, mai ritrovata. Un potente omaggio a un'epoca perduta, splendida raffigurazione di cosa significhi cercare legami umani nelle parole.

Fabio Stassi, *Bebelplatz. La notte dei libri bruciati*, Sellerio 2024

Durante un tour negli istituti di cultura italiani da Amburgo a Monaco, Stassi attraversa le piazze dei roghi di libri e risale a ritmo incalzante la memoria del fuoco e delle censure, dei primi bombardamenti aerei sui civili, del saccheggio di librerie e biblioteche. Studia mappe e resoconti, si interroga sul ruolo della cultura e sulla cecità della guerra, indaga l'istinto di sopraffazione degli esseri umani, si dedica alla letteratura «dannosa e indesiderata».

D. Szalay, *Nella carne*, Adelphi 2025

È un cerchio perfetto la vita di István, che si dipana in un'alternanza di successi e disfatte, sullo sfondo della storia europea degli ultimi quarant'anni. Tutto lo lascia impassibile, pronto a fronteggiare ogni accadimento, dal più fortunato al più tragico, con l'arma del suo laconico: «Okay». E forse è davvero questa l'unica ricetta per attraversare incolumi il tempo che ci è concesso in sorte: solcarlo senza illusioni, abbandonandosi alla corrente.



Narrativa!

Krasznahorkai, *Satantango*, Bompiani 2025

Il comunismo è ormai al tramonto e nella fangosa campagna ungherese quel che resta di una comunità di individui abbruttiti vive una vita senza speranza in una cooperativa agricola ormai in sfacelo. Quando all'improvviso si diffonde la notizia che il carismatico Irimiás, sparito due anni prima e dato ormai da tutti per morto, è stato visto sulla strada che porta al villaggio e sta per tornare, pare un miracolo. È l'inizio dell'attesa, dell'avvento incombente di qualcosa che li può liberare ma che avrà pesanti conseguenze sulle loro vite disperate.

Han Kang, *Non dico addio*, Adelphi 2024

Un vasto cimitero sul mare. Migliaia di tronchi d'albero, neri e spogli come lapidi, su cui si posa una neve rada. E intanto la marea che sale, minacciando di inghiottire le tombe e spazzare via le ossa. Da anni questo sogno perseguita la protagonista Gyeongha che, dopo una serie di dolorose separazioni, si è rinchiusa in un volontario isolamento. Sarà il messaggio inatteso di un'amica a strapparla alla sua vita solitaria e alle immagini di quell'incubo.

Andrea Bajani, *L'anniversario*, Feltrinelli 2025

Si possono abbandonare il proprio padre e la propria madre? Si può sbattere la porta, scendere le scale e decidere che non li si vedrà più? Mettere in discussione l'origine, sfuggire alla sua stretta? Dopo dieci anni sottratti al logoramento di una violenza sottile e pervasiva tra le mura di casa, finalmente un figlio può voltarsi e narrare la sua disgraziata famiglia e il tabù di questa censura "con la forza brutale del romanzo". E celebrare così un lacerante anniversario: senza accusare e senza salvare, con una voce "scandalosamente calma", a rimarcarne la potenza implacabile.



Sylvain Tesson, *Atlante della luce e dell'ombra*, Sellerio 2025

Trentuno racconti per accompagnarci nei luoghi più disparati e ameni del mondo, dalla Russia post-sovietica alla Siberia, dall'India all'Himalaya. La lente attraverso cui Sylvain Tesson ci racconta la realtà in cui viviamo è forse ancor più affascinante del solito: a muovere la narrazione è infatti la ricerca della luce e dell'ombra, le albe dell'Est e i tramonti dell'Ovest, in una dialettica mai risolta, mai pacificata.

Cristian Mungiu, *Una vita romena, La nave di Teseo* 2025

Raccogliendo frammenti di ricordi, fotografie e racconti, il regista ricostruisce la vita di Tania: cresciuta in Bessarabia, travolta dagli eventi bellici e costretta a lasciare la propria casa all'arrivo dell'Armata Rossa, testimone silenziosa e resistente di un'epoca segnata da conflitti, esodi e trasformazioni sociali. Non è solo la storia della sua famiglia, ma anche quella di una terra di frontiera abitata da popoli diversi, di un'Europa orientale scossa da rivoluzioni, di un passato che continua a vivere nelle pieghe dell'intimità domestica.

Wanda Marasco, *Di spalle a questo mondo*, Neri Pozza 2025

Fin da bambino, Ferdinando ha odiato la morte al punto da fare della salvezza la sua ossessione di medico. Ma una vocazione così grande, scontrandosi con le iniquità subite, non può che fallire e trovare casa nella follia. Olga, nella sua infanzia a Rostov, ha dovuto misurarsi con l'alienazione materna, quintessenza di Storia e fragilità. Unico scampo da essa la fuga, frenata da una radice nascosta sotto la neve e dalla zoppia, destino e comunione con l'imperfeito. Ma si può vivere a un passo dall'ideale?

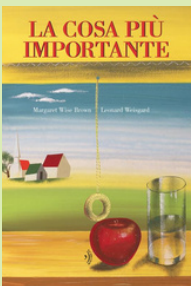




Roberto Piumini, *Mattia e il nonno*, ill. Quint Buchholz, Einaudi 2019

Con il gomitolo in mano il nonno sparì fra i girasoli, mentre Mattia restava fermo con il capo del filo. Passò del tempo, e Mattia, tenendo stretto il filo, aspettava e guardava il cielo. Vide passare anatre, nuvole, un aereo, rondini, farfalle, bombi. Poi sentì un grido abbastanza lontano: era il nonno. Allora Mattia entrò nel bosco di girasoli, e cominciò ad avvolgere il filo, che si stendeva fra i fusti verdi e le foglie.. Età di lettura: da 9 anni.

Margaret Wise Brown, *La cosa più importante*, ill. Leonard Weisgard, Orecchio Acerbo 2025



Quando si guardano intorno, di ogni cosa i bambini notano piccoli dettagli importanti. Si accorgono dei colori, osservano le forme, percepiscono i suoni. La voce di un grande ha il compito di dare all'infanzia la libertà di essere sé stessa, ma anche quello di accompagnarla nel mettere un po' di ordine nello stupore di fronte alla scoperta del mondo. Età di lettura: da 4 anni.

A. Lindgren, *I fratelli Cuordileone*, ill. I. Wikland, Salani 2020



I due fratelli Cuordileone passano, come in una grande, fatale avventura, da una vita all'altra. Nel mondo di là c'è pace ma c'è anche, eterna, lotta tra il bene e il male. E lo attua il bellissimo Jonatan Cuordileone, l'eroe medioevale dai capelli d'oro e dagli occhi di cielo, ma anche il gracile fratellino Briciola, l'antieroe che la Lindgren ama. Età di lettura: da 8 anni.

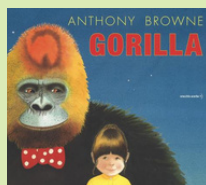
Bambini e ragazzi!



Anne-Laure Bondoux, *Le lacrime dell'assassino*, San Paolo 2021

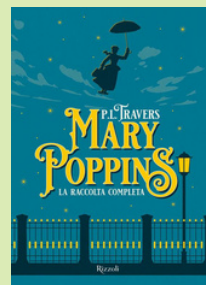
In una piccola casa della Patagonia più inospitale vive Pablo Poloverdo, solitario e trascurato come tutto in quella terra aspra. Un giorno, alla porta della fattoria arriva un assassino, Angel Alegria, che uccide i genitori di Pablo. Poi però, quando ha già il coltello pronto a colpire, lo risparmia. In quell'istante la sua vita cambia, insieme a quella di Pablo. Un ragazzo e l'assassino dei suoi genitori, la storia di un'amicizia impossibile in grado di redimere anche l'anima più nera. Età di lettura: da 11 anni.

A. Browne, *Gorilla*, Orecchio Acerbo 2017

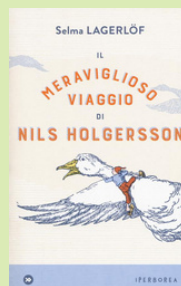


Anna ama i gorilla, ne ha chiesto uno in regalo, ma non ne ha visti dal vero. Suo padre non hai mai tempo per lei. La notte del suo compleanno, ai piedi del letto, c'è un pacchetto con un piccolo gorilla di peluche. Ma in quella stessa notte accade l'incredibile: un vero gorilla, grande e grosso come il suo papà, la porta allo zoo, al cinema, al ristorante e anche a fare un giro di valzer sul prato. È stato un sogno? Al risveglio Anna trova un papà affettuoso che le ha preparato torta e regali. Età di lettura: da 4 anni.

P. L. Travers, *Mary Poppins. La raccolta completa*, Rizzoli 2023



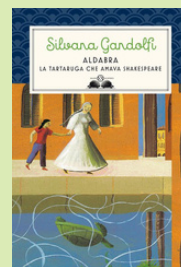
Un classico che continua ad affascinare generazioni, non solo per le sue storie fantasiose, ma anche per i valori che trasmette: l'importanza della famiglia, della gentilezza e della meraviglia nel quotidiano. Mary Poppins è un invito a guardare il mondo con occhi curiosi e a trovare la magia nelle piccole cose. Età di lettura: da 10 anni.



Selma Lagerlöf, *Il meraviglioso viaggio di Nils Holgersson*, ill. Bertil Lybeck, Iperborea 2017

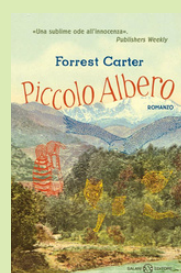
Il classico per l'infanzia più amato nel Nord Europa finalmente in versione integrale e in una nuova traduzione. Nils è un ragazzino ribelle e dispettoso, sempre pronto a tormentare gli animali della fattoria dove vive con i genitori. Ma il giorno in cui si azzarda a giocare un brutto scherzo ad un folletto, si ritrova di colpo piccolo come un topolino. Solo e spaventato, sale sul dorso di Mårten, un papero domestico che sfidando la sua natura si unisce ad uno stormo di oche selvatiche nel volo verso la Lapponia.

Silvana Gandolfi, *Aldabra. La tartaruga che amava Shakespeare*, ill. Fabian Negrin, Salani 2019



Il trucco per farla in barba alla morte è trasformarsi, dice la nonna. E a tutto si pensa tranne al 'tipo' di trasformazione e all'allegria, allo straordinario che vi sono connessi. Sullo sfondo di una Venezia surreale e quasi sconosciuta, il racconto di un legame profondo tra nonna e nipote, per imparare ad amare la vita con libertà di cuore e pensiero. Età di lettura: da 6 anni.

F. Carter, *Piccolo Albero*, Salani 2010



Siamo in Tennessee durante la Grande Depressione. Un orfano di cinque anni viene affidato ai nonni Cherokee. Da oggi vivrà sui monti, nella loro capanna tra i boschi. Da oggi il suo nome sarà Piccolo Albero. Grazie a loro, e agli amici che incontrerà, scoprirà i segreti della natura e della vita. Una prosa essenziale, vivida, altamente descrittiva e avvincente: la storia di Piccolo Albero è un invito a cogliere quanto di poetico c'è nella vita e ad ascoltare con rispetto la voce della natura. Età di lettura: da 11 anni.



Claude Barras, *La mia vita da zucchina*, Svizzera Francia 2016

Un bambino di 9 anni, soprannominato Zucchina, dopo la scomparsa della madre viene mandato a vivere in una casa famiglia. Grazie all'amicizia di un gruppo di coetanei, tra cui spicca Camille, una ragazzina con un passato problematico che conquista subito il suo cuore, a poco a poco inizia a scoprire una dolcissima verità: la vita non è facile, ma può essere senza dubbio molto bella.

Kore-eda Hirokazu, *Father and Son*, Giappone 2013

Ryota è un professionista di successo, un uomo che lavora sodo ed è abituato a vincere. Un giorno, lui e la moglie ricevono una chiamata dall'ospedale di provincia dove sei anni prima è nato loro figlio e vengono a sapere che sono stati vittima di uno scambio di neonati. Il piccolo è in realtà il figlio biologico di un'altra coppia, che sta crescendo il loro vero figlio, insieme a due fratellini, in condizioni sociali disagiate e con uno stile di vita molto differente. Ryota si trova di fronte ad una decisione terribile: scegliere il figlio naturale o il bambino che ha cresciuto e amato per sei anni?

F. Dürrenmatt, *La promessa* letto da L. Musella, Emons 2021. Audiolibro MP3

Una bambina di sette anni viene barbaramente uccisa da un sadico. Matthäi, brillante commissario di Zurigo, stimato per le sue capacità investigative, di fronte al dolore dei genitori della bimba, promette che troverà il colpevole. Questa promessa si trasformerà in una vera e propria ossessione e si trasformerà nel suo unico scopo di vita.



FILM e audiolibri!



Enzo D'Alò, *Mary e lo spirito di mezzanotte*, Italia Irlanda 2023

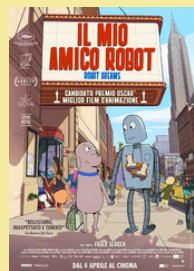
Mary, 11 anni, ha una grande passione per la cucina: vorrebbe diventare chef. Sua nonna Emer, con la quale ha un rapporto davvero speciale, la incoraggia a realizzare il sogno. Ma ogni percorso ha i suoi ostacoli, anche imprevedibili, e affrontarli può diventare un'avventura. Inizia così un emozionante viaggio, che supera le barriere del tempo. Quattro generazioni di donne avranno modo di confrontarsi e conoscersi profondamente.

Yuval Abraham, Basel Adra, Rachel Szor, *No Other Land*, Palestina Norvegia 2024



Basel Adra, un giovane attivista palestinese, combatte fin dall'infanzia contro l'espulsione di massa della sua comunità da parte dell'occupazione israeliana. Documenta la graduale cancellazione di Masafer Yatta, mentre i soldati dell'IDF distruggono le case delle famiglie. Basel incrocia il suo cammino con Yuval, un giornalista israeliano che si unisce alla sua lotta. Per oltre mezzo decennio combattono insieme contro l'espulsione.

Pablo Berger, *Il mio amico robot*, Spagna Francia 2023



DOG vive a Manhattan e, stanco di stare sempre solo, si costruisce un robot. Sulle note degli Earth, Wind and Fire e della travolgente musica newyorkese degli anni Ottanta, la loro amicizia sboccia e si fa sempre più profonda. Finché una sera d'estate DOG si trova costretto ad abbandonare ROBOT sulla spiaggia. Riusciranno i due amici a ritrovarsi?

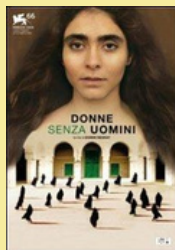


Emmanuel Carrère, *Tra due mondi*, Francia 2022

Marianne è una scrittrice affermata che per preparare un libro sul lavoro precario prende una decisione radicale: senza rivelare la propria identità, si presenta all'ufficio di collocamento e viene assunta come donna delle pulizie sul traghetto che attraversa la Manica. Riesce così a toccare con mano i ritmi massacranti e le umiliazioni che affronta chi è costretto a quella vita, ma anche l'incrollabile solidarietà che unisce le sue compagne.

Shirin Neshat, *Donne senza uomini*, Germania Austria Francia 2009

Le vite di quattro donne iraniane si intrecciano nell'estate del 1953, quando un colpo di stato guidato dagli americani e appoggiato dagli inglesi depone il primo ministro Mossadegh, per restaurare lo Shah. Mentre i tumulti politici crescono nelle strade di Teheran, ognuna delle donne riesce a liberarsi dai propri vincoli. Ma è solo una questione di tempo prima che il mondo fuori dalle mura del giardino penetri nelle loro vite, mentre la storia del paese prende un tragico corso.



Michael Moore, *Bowling A Columbine*, USA 2002

Sguardo controverso e senza compromessi sul problema della violenza negli USA. Nel paese con il più alto tasso di omicidi nel mondo il libero commercio delle armi permette a chiunque di procurarsene facilmente. Ne è un esempio il massacro alla Columbine School, la strage compiuta da due liceali che uccisero 12 studenti e un insegnante prima di togliersi la vita. La responsabilità va soprattutto alla cultura della violenza e della paura che da sempre segna la vita quotidiana degli americani.

